L’AQUILA: 111 LITRI DI GENZIANA ADDIO, OK A DISTRUZIONE PRODOTTI DELLE SUORE

16 Maggio 2014

L’AQUILA – Genziana, liquori vari e chili di verdure e ortaggi: tutto da distruggere.

Il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, con apposita ordinanza ha stabilito lo smaltimento dei prodotti che le suore della “Casa famiglia Immacolata Concezione” di San Gregorio avevano preparato con cura.

I frutti dell’orto e i liquori fatti dalle suore Zelatrici erano stati sequestrati dai Nas di Pescara lo scorso anno: 111 litri di genziana, 48 di limoncello più una ventina di litri tra liquore all’arancio e al caffè, oltre a 30 chili di prodotti dell’orto e 3 chili di miele.

Tutti privi di etichettatura che ne indichi la tracciabilità, come riportato nell’ordinanza firmata ieri dal vicesindaco, Nicola Trifuoggi.

Lo smaltimento dei prodotti verrà eseguito dall’Asm dell’Aquila. Alla procedura “dovrà essere presente personale del citato Nucleo al fine di procedere alle verbalizzazioni di competenza”, si legge nel documento.

Contro il provvedimento si potrà fare ricorso al Tar entro 60 giorni dalla scadenza di pubblicazione all’albo. È previsto anche un ricorso straordinario al presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Il sequestro in questione aveva suscitato molte reazioni sdegnate da parte dell’opinione pubblica. Qualcuno aveva parlato di “gesto assurdo”, esprimendo piena solidarietà alle suore.

In molti, soprattutto sui social network, avevano commentato la notizia preocupati della fine che tutto quel “ben di Dio” avrebbe fatto. Qualcuno addirittura, si era proposto di sottoporsi personalmente al consumo di “cotanta bontà”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli